

**Istruzioni per la presentazione del modello di segnalazione Mod. D dei danni occorsi a seguito di eventi calamitosi – Soggetti privati: persone fisiche, amministratori condominiali (o condomini delegati), persone giuridiche senza scopo di lucro quali associazioni e fondazioni no profit**

### **A cosa serve la segnalazione**

Le segnalazioni di danno presentate servono al rilevamento del danno occorso, quindi ad individuare l'effettivo impatto dell'evento sulla popolazione, e costituiscono requisito d'accesso per eventuali contributi erogati con fondi di Protezione Civile, ma non danno diritto e non forniscono garanzia di erogazione degli stessi. Nel caso vengano successivamente previste misure contributive per il riscontro dei danni sarà necessario presentare un'apposita domanda di contributo, che sarà predisposta sulla base dell'eventuale bando che stabilirà le misure, i termini, le modalità e la modulistica, **e potrà essere presentata solo da chi ha già presentato la segnalazione di danno mod. D.**

### **CHI può presentare la segnalazione.**

- le persone fisiche che abbiano subito danni ad abitazioni, parti comuni condomini, beni mobili registrati e non (mobili di casa, automobili, moto), danni a strutture diverse dalle abitazioni (muri di contenimento, garage, pertinenze delle abitazioni);
- gli amministratori di condominio o il condomino delegato per i danni alle parti comuni;
- le persone giuridiche senza scopo di lucro, quali associazioni e fondazioni no profit, per i danni ai beni strumentali alle relative attività;

### **QUANDO presentare la segnalazione.**

La segnalazione del danno modello D può essere presentata **entro 30 giorni dall'evento** ed il conteggio dei giorni decorre a partire dal giorno successivo all'evento (che pertanto è il primo), e l'ultimo giorno utile per la presentazione della segnalazione è il trentesimo. Nel caso in cui il trentesimo giorno cada di domenica o comunque in un giorno festivo, il termine di consegna del modello D è automaticamente prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

### **DOVE presentare la segnalazione**

Al Comune in cui è avvenuto il danno, verificando eventuali comunicazioni del Comune relative alle modalità di presentazione; al fine del rispetto dei termini previsti:

- a) nel caso di consegna a mano, presso gli Uffici comunali predisposti fa fede la data del protocollo del Comune; negli altri casi:
- b) a mezzo raccomandata A/R, fa fede il timbro postale di spedizione, indipendentemente dalla data di protocollo di ricezione della pubblica amministrazione ricevente;
- c) tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC del Comune di riferimento fa fede la data di trasmissione certificata come previsto dalla normativa.

**Istruzioni per la presentazione del modello di segnalazione Mod. D dei danni occorsi a seguito di eventi calamitosi – Soggetti privati: persone fisiche, amministratori condominiali (o condomini delegati), persone giuridiche senza scopo di lucro quali associazioni e fondazioni no profit**

### **COSA deve essere allegato alla segnalazione**

Ai sensi della normativa vigente alla segnalazione modello D devono essere allegati i seguenti documenti:

- |   |   |
|---|---|
| I) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*   | IV) dichiarazione del proprietario (autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo)** |
| II) idonea documentazione fotografica dei danni occorsi *   |   |
| III) copia atto di nomina dell'Amministratore del Condominio o delega/deleghe dei condomini, comproprietari e/o proprietari nei casi previsti** | VI) perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **   |
- \* Documentazione obbligatoria; \*\* Documentazione da allegare solo se disponibile

**NB:** Nella fase di segnalazione del danno **NON E' RICHIESTA** la presentazione di una perizia di un tecnico, in quanto l'eventuale futuro provvedimento contributivo indicherà eventualmente la necessità della stessa e i relativi contenuti.

### **Compilazione del Modello D. DEFINIZIONI, ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E CASI PARTICOLARI.**

- 1) sono **abitazioni** gli immobili censiti al catasto nella categoria A (ad esclusione delle categorie A/9 e A/10);
- 2) **abitazione principale** è quella in cui il proprietario o il terzo (locatario /comodatario /usufruttuario /altro) ha la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso. Il modello D di segnalazione del danno può essere presentato dal proprietario o, in alternativa, dal terzo che vi abita (locatario /comodatario /usufruttuario /altro d'accordo con il proprietario); si evidenzia che in caso di accesso ad eventuali, successive procedure contributive è necessario che il soggetto che segnala il danno sia lo stesso a cui saranno intestate le fatture attestanti le spese sostenute e gli interventi effettuati.
- 3) **pertinenze all'abitazione** e/o del Condominio: come indicato nel modello di segnalazione del danno, se sono collegate alla relativa abitazione e se il loro ripristino è necessario per la sicurezza e/o all'accesso alla stessa vanno segnalati in categoria 1 se l'immobile è ad uso abitazione principale), in categoria 2 se seconda casa. Se invece le pertinenze non sono necessarie alla sicurezza e/o all'accesso all'abitazione vanno segnalati in categoria 6.  
A titolo esemplificativo: l'unica strada di accesso ad una abitazione principale va indicata nella categoria "1"; il garage allagato, non collegato strutturalmente all'abitazione va indicato come cat. 6.
- 4) **compromissione della capacità funzionale dell'immobile:** Al fine di ricordare le presenti procedure di Regione Liguria di segnalazione del danno con le misure adottate dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è necessario che venga indicato se i danni occorsi hanno determinato la compromissione della capacità funzionale dell'immobile, ovvero un danno la cui entità non determina un'Ordinanza sindacale di sgombero, ma l'impossibilità di utilizzare pienamente l'abitazione o l'immobile sede dell'associazione no profit; a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi igienici non

**Istruzioni per la presentazione del modello di segnalazione Mod. D dei danni occorsi a seguito di eventi calamitosi – Soggetti privati: persone fisiche, amministratori condominiali (o condomini delegati), persone giuridiche senza scopo di lucro quali associazioni e fondazioni no profit**

funzionanti, rottura di una parte del tetto, completa distruzione della stanza da letto o della cucina, rottura finestre, impianti civili dell’abitazione non operativi, ecc. .

5. **Condomini:** Al fine di raccordare le presenti procedure di Regione Liguria di segnalazione del danno con le misure adottate dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è necessario che, per i danni ai Condomini, venga indicato se nel Condominio era presente al momento dell’evento almeno un’abitazione principale o meno.

**CASI PARTICOLARI.**

1. In caso di **comproprietà** di un bene è possibile, in alternativa:

- a. segnalare il danno unicamente per la propria quota di proprietà
- b. segnalare l’intero danno, presentando delega degli altri comproprietari.

In entrambi i casi è necessario indicare gli altri comproprietari.

2. **Persone fisiche proprietarie di immobili destinati, alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva** (es. persona fisica proprietaria dei muri di un negozio):

le attività economiche che svolgono in tutto od in parte la propria attività in immobili di proprietà di persone fisiche possono segnalare i danni subiti a detti immobili e chiedere i relativi contributi, a seguito dell’autorizzazione del proprietario (vedi modello AE di segnalazione danno attività economiche e produttive).

In assenza di accordo con l’attività stessa, o di immobile non occupato al momento dell’evento, le suddette persone fisiche possono anche segnalare a proprio nome il danno attraverso il mod. D al Comune in cui è avvenuto, indicando la categoria di danno “5”; si precisa tuttavia che in tale ipotesi l’attuale normativa non permette, anche nel caso vi siano i fondi necessari, di erogare contributi, in quanto gli eventuali benefici a favore delle imprese prevedono necessariamente (Reg. (UE) 651/2014) che il beneficiario sia una persona giuridica che esercita attività di impresa, mentre eventuali benefici a favore delle persone fisiche presuppongono che l’immobile danneggiato oggetto della domanda sia ad uso abitativo.

3. **Beni di proprietà di terzi.** In generale, come indicato nel modello D di segnalazione del danno, è possibile segnalare i danni occorsi in qualità di proprietario o, alternativamente, in qualità di locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento, indicando in tal caso il nome del proprietario e allegando l’autorizzazione dello stesso all’esecuzione dei lavori di ripristino.

Ad esempio nel caso di danni ad immobile abitato da un soggetto diverso dal proprietario, la segnalazione può essere presentata alternativamente o dal proprietario o dal locatario /comodatario /usufruttuario /titolare di altro diritto reale di godimento.

Si ricorda che nel caso di future eventuali procedure contributive, i documenti attestanti le spese sostenute e gli interventi eseguiti dovranno essere intestati al soggetto che ha segnalato il danno.

4. **Imprese proprietarie di immobile ad uso abitativo.** In caso di danno a immobile a uso abitativo di proprietà di un’impresa, la relativa segnalazione del danno mod. AE deve essere presentata dal legale rappresentante dell’impresa alla Camera di Commercio, con le procedure indicate nel successivo paragrafo 3.

**Istruzioni per la presentazione del modello di segnalazione Mod. D dei danni occorsi a seguito di eventi calamitosi – Soggetti privati: persone fisiche, amministratori condominiali (o condomini delegati), persone giuridiche senza scopo di lucro quali associazioni e fondazioni no profit**

**5. Persone giuridiche senza scopo di lucro** Le Associazioni, Fondazioni, Imprese no profit, Enti che perseguono scopi di natura sociale, possono segnalare i danni occorsi, per qualsiasi tipo di bene danneggiato, di proprietà o detenuto in forza di locazione/ comodato/altro e che sia strumentale all'esercizio dell'attività svolta.

**Per tutte le tipologie di immobili non verranno prese in considerazione le segnalazioni di:**

- I. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- II. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- III. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.